

Dati relativi al Corso di Studio: Economia aziendale

Classe:	LM-77
Dipartimento:	Economia
Scuola:	Scuola Delle Scienze Economiche Aziendali Giuridiche E Sociologiche
Anno accademico di attuazione DM n. 270/2004:	01/11/10
Presidente del CdS:	Davide Quaglione

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori :

Prof.ssa / Prof. Davide Quaglione *Responsabile del CdS - Responsabile del Riesame*

Sig.ra / Sig. Giovanni Guida *Rappresentante degli studenti*

Eventuali altri componenti :

- nome: Paolo Postiglione – Prof. Ass. di Statistica Economica
- nome: Edilio Valentini – Prof. Ass. di Economia dell’Ambiente e Scienza delle Finanze
- nome: Alberto Simboli – Ricercatore di Tecnologia di Recupero e Riciclo dei Materiali
- nome: Dott.ssa Elvira Vitiello - Segreteria della “Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche” con funzioni di Management Didattico
- nome: Dott. Gennaro Tornincasa - Presidente Regionale di Confindustria Servizi Innovativi Abruzzo

Sono stati consultati inoltre:

** nessuno **

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- il: 05/11/2015 - oggetto della discussione: Analisi dei dati raccolti e ricognizione delle nuove evidenze rispetto a quelle emerse in sede di SUA 2015
- il: 03/12/2015 - oggetto della discussione: Discussione e approvazione della bozza di Rapporto Annuale di Riesame da inviare entro la scadenza interna.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente procede quindi a descrivere il documento reso disponibile dal gruppo di lavoro (già anticipato via mail ai componenti del Consiglio). L’analisi dei dati e le riflessioni rese necessarie dalla predisposizione del RAR 2016 hanno consentito di fare il punto sui risultati conseguiti dal Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale nell’ultimo anno. Essi si confermano, nel complesso, ancora positivi. Tra gli elementi più incoraggianti vi sono i buoni riscontri ottenuti sia in termini di immatricolazioni che di livello di soddisfazione degli studenti iscritti. Altrettanto positivi sono peraltro i riscontri ottenuti dalle imprese, le quali manifestano un elevato livello di soddisfazione nell’ambito delle collaborazioni avviate con il Corso di Studi. Alcune criticità legate alle conoscenze preliminari degli studenti e al grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati sono oggetto di continuo monitoraggio e approfondimento da parte del Consiglio. Rispetto agli obiettivi riferiti alla futura gestione del Corso, la linea di fondo che è stata perseguita nel delinearli è stata volta al consolidamento e alla sistematizzazione delle modalità e dei processi organizzativi ormai positivamente avviati negli ultimi anni, nonché all’ulteriore potenziamento dei rapporti di collaborazione con gli stakeholders esterni. Sul documento si apre un’ampia e costruttiva discussione al termine della quale, all’unanimità, il Consiglio approva il Rapporto di Riesame 2016 del Clea Magistrale dando anche mandato al Presidente di inoltrarlo al Presidio di Qualità di Ateneo nei termini e con le modalità previste

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Valutazione della possibilità di introdurre una procedura di selezione delle immatricolazioni

• Azioni intraprese:

Da due anni a questa parte, la Presidenza del Clea M, assieme al Consiglio, ha inteso valutare la possibilità/opportunità di introdurre una procedura di programmazione delle immatricolazioni ed una specifica procedura di selezione all'entrata, innanzitutto al fine di accrescere il qualitativo del CdS, ma anche sulla base dei requisiti di accreditamento introdotti dal DM n.1059 del 23 dicembre 2013, e delle conseguenti attribuzioni di docenza da parte del Dipartimento.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Dopo un attento monitoraggio delle immatricolazioni, il Consiglio di CdS, conseguentemente ad un'approfondita discussione sul tema, deliberò nella seduta del 30/10/2013 di non procedere all'introduzione di alcuna procedura di selezione all'ingresso per le immatricolazioni riferite all'a.a. 2015/2016, poiché ritenuta in quel momento non strettamente necessaria, dato che gli immatricolati per l'a.a. 2013/2014 risultavano pari a 170 (con una media di 168 nel triennio precedente). Nell'a.a. 2014/2015, gli immatricolati sono risultati in aumento, attestandosi a 191. La media del triennio trascorso è pari a 188. Considerando i criteri quantitativi di docenza stabiliti dal D.M. n.1059 del 23 dicembre 2013, e tenendo ferma l'attuale attribuzione di docenza, il Corso di Laurea può sostenere un'utenza massima pari a 200 immatricolati. Sebbene il Consiglio ritenga che non sia impellente la necessità di introdurre procedure di selezione all'ingresso per le immatricolazioni riferite all'a.a. 2016/2017, la prossimità alla soglia appena menzionata, qualora consolidata dai dati sulle immatricolazioni 2015/2016 impone che sia data attenzione e continuità al sistematico monitoraggio delle immatricolazioni.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

Potenziamento delle attività di orientamento in itinere

• Azioni intraprese:

Nel corso dell'a.a. 2014/2015 il Consiglio di CdS ha provveduto ad assegnare a ciascun docente preposto allo svolgimento di attività di orientamento in itinere ed in uscita un gruppo di studenti (sulla base della lettera iniziale del cognome), in modo tale che ciascuno studente avesse un referente, precisamente individuato, per tutta la durata del percorso di studi. Dell'attivazione del servizio di tutorato in itinere in questa forma potenziata è stata data comunicazione agli studenti tramite pagina Facebook e sito istituzionale.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel corso dell'a.a. 2014/2015, in esito alla costituzione presso il Dipartimento di Economia del Gruppo di Lavoro di supporto alla redazione della SUA-RD, è stato necessario procedere ad una rivisitazione dell'attribuzione dei compiti all'interno del

1-b Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Dal suo primo anno di attivazione il Clea M è passato dai 92 studenti immatricolati nel 2010 ai 191 nel 2014 (+108%). Alla data di rilevazione gli immatricolati nel 2015 sono pari a 95 (Graf. A1.1 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=2)).

Nell'a.a. 2014-2015 si conferma e rafforza l'attrattività del Clea M per studenti provenienti dalle città di Chieti e Pescara. Si riduce, di contro, il grado di attrattività di studenti provenienti da altre Regioni (Graf. A1.3 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=4)).

Nonostante la diminuzione del numero di immatricolati provenienti dal Clea Triennale, positivi risultano essere i dati di tendenza riferibili agli iscritti provenienti da altri CdS dello stesso Dipartimento, dello stesso Ateneo e da altri Atenei (Graf. A1.5 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=6)).

Confermata negli anni la prevalenza (80%) di iscritti al CdS con età compresa fra i 21 e i 25 anni (Graf. A1.7 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=8)). Nel 2014 diminuisce la percentuale di studenti con voto di laurea triennale superiore a 100 (27%) e tale tendenza si consolida nel 2015 (finora, 20%) (Graf. A1.6 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=7)).

Percorso

Alla data di rilevazione il numero medio annuo di CFU conseguiti nei due anni di corso dagli studenti risulta prossimo o superiore a 30 (26,1 nel primo anno per la coorte 2014) (Graf. A1.8 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=9)); il numero medio annuo di esami sostenuti è ampiamente superiore a 4 (3,7 nel primo anno per la coorte 2014) (Graf. A1.9 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=10)). Va precisato che: 1) nel conteggio dei CFU non sono ricompresi quelli maturati attraverso lo stage obbligatorio (7/10 CFU) e l'esame finale di laurea (20 CFU); 2) gli studenti hanno la possibilità di immatricolarsi fino a marzo, con le conseguenze che da ciò derivano sul percorso universitario.

Con riferimento ai voti degli esami sostenuti: quasi il 90% degli esami è superato con voto superiore a 23, più del 30% con voto superiore a 28, e ben oltre il 50% si colloca nell'intervallo di votazione compreso tra 24 e 28 (Graf. A1.10 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=11)). Non esistendo dati ufficiali di Ateneo sulla mobilità internazionale degli studenti, abbiamo potuto ricostruire solo quella in uscita: nel 2014 gli studenti del Clea M che hanno partecipato al progetto Erasmus sono stati 13 (in calo significativo rispetto al 2013, il 77% degli studenti partecipanti tra i CdS magistrali del Dipartimento) (Graf. A1.11 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App1.pdf#page=12)).

Uscita

7 di 24 Per tutte le coorti in analisi si riscontra: una quasi totale assenza di trasferimenti in uscita (1 nel 25/01/16, 21:45
2013), passaggi ad altro CdS (3) e sospensioni di carriera; e casi marginali di rinunce (4% c.a. nel

1-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:*****Valutazione della possibilità di introdurre una procedura di selezione delle immatricolazioni***

La finalità di accrescere il livello qualitativo del CdS continua a rimanere tra le priorità individuate dal Consiglio, anche alla luce dell'incremento degli immatricolati nella coorte 2014. Si intende pertanto dare ulteriore continuità all'intervento correttivo programmato negli scorsi RAR, valutando la possibilità di introdurre il numero programmato per le immatricolazioni e la correlata procedura di selezione, anche nell'ottica degli adempimenti AVA riferiti alla SUA-CdS 2016.

• Azioni da intraprendere:

Nel perseguimento di tale obiettivo sarà quindi necessario intraprendere le seguenti azioni:

- monitorare il numero delle immatricolazioni nell'a.a. in corso;
- discutere e valutare, in seno al Consiglio, sulla necessità/opportunità di prevedere una procedura ad hoc per la selezione degli immatricolati al CdS;
- nell'eventualità procedere alla identificazione di criteri di selezione nell'ambito della più ampia procedura.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La responsabilità di dette azioni è ascrivibile all'intero Consiglio del CdS, che dovrà deliberare sull'opportunità o meno di attivare la procedura compatibilmente con le scadenze dei correlati adempimenti della SUA-CdS 2016.

Modalità e risorse saranno stabilite in sede di eventuale definizione della procedura.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:*****Potenziamento delle attività di orientamento in itinere***

Come chiarito sopra, il potenziamento del servizio di orientamento in itinere, pur essendo misura prevista nel precedente Rapporto di Riesame, è di fatto divenuto operativo nel presente anno accademico. Pertanto, la misura è riprogrammata nel presente Rapporto di Riesame, e l'a.a. 2015/2016 costituisce il periodo di test per la valutazione della sua efficacia e l'individuazione di eventuali migliorie.

• Azioni da intraprendere:

Nel perseguimento di tale obiettivo è necessario intraprendere le seguenti azioni:

- monitorare l'andamento del servizio, valutandone efficacia e livello di gradimento/utilità percepito dagli studenti;
- porre in essere eventuali azioni correttive e migliorative, anche sulla base delle segnalazioni provenienti dagli studenti.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:**

Adeguamento del questionario dell'indagine annuale rivolta agli studenti del Clea M

• Azioni intraprese:

Anche nel 2015 la Presidenza del CdS ha condotto nei mesi di giugno e luglio l'indagine annuale rivolta agli studenti del Corso. In tale occasione, considerando i dati e le statistiche sugli studenti recentemente introdotte dall'Ateneo, era stata programmata la possibilità, successivamente ad un'attenta valutazione da parte della Presidenza, di procedere ad una rivisitazione e riformulazione del questionario con la finalità di snellire lo strumento di rilevazione ed evitare ridondanze di informazioni riferite ad altre fonti informative.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In ottemperanza agli interventi correttivi previsti nell'ambito dell'obiettivo 2.2 fissato nel Rapporto Annuale di Riesame 2015, e permanendo la sostanziale inutilizzabilità delle evidenze che emergono nell'ambito delle valutazioni degli studenti rese mediante la procedura prevista in Ateneo, la Presidenza non ha ritenuto di snellire i questionari rivolti agli immatricolati e agli iscritti del Clea M, ma anzi di integrarli acquisendo informazioni sia sulle aree disciplinari nelle quali gli studenti percepiscono di avere maggiori lacune, sia sulle le motivazioni di eventuali valutazioni negative delle forme di comunicazione tra il Corso di Studi e gli studenti.

L'indagine annuale ha avuto i seguenti tassi di risposta: il 74% (su 178 contattati) degli studenti immatricolati della Coorte 2014; il 56% (su 321 contattati) degli studenti appartenenti alle coorti precedenti.

I risultati di tali indagini sono stati successivamente oggetto di discussione e condivisione nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea ddi dicembre 2015, e presi a riferimento dai docenti come fonte informativa per poter proporre nelle successive riunioni azioni volte a rispondere efficacemente alla esigenze di miglioramento del CdS.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:**

Monitoraggio degli elementi di criticità segnalati e miglioramento della base informativa

• Azioni intraprese:

Il miglioramento dell'esperienza dello studente si conferma anche in questa sede un obiettivo assolutamente prioritario per il CdS non solo in quanto elemento di attrattività del Corso di Laurea, ma soprattutto come preconditione affinché il percorso formativo sia di massimo beneficio. Il CdS si è dimostrato costantemente impegnato, nell'arco dell'intero anno, nel monitoraggio dei diversi fattori di criticità segnalati (l'adeguatezza delle aule; la sufficienza delle conoscenze preliminari dello studente; il grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati). Ha

2-b Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

In leggero calo rispetto alle coorti precedenti, la percentuale di studenti soddisfatti del CdS nel suo complesso, e che lo consiglierebbero ad altri, risulta rispettivamente del 90% e 92% (Graf. A2.2 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=3)).

Tra i principali motivi che spingono gli studenti ad iscriversi al Clea M: la coincidenza degli obiettivi formativi con le ambizioni professionali degli studenti (49% per la coorte 2014); la prosecuzione naturale del percorso di primo livello (39%); la spiccata connotazione economico-aziendale del piano di studi (incidenza prossima al 21%) (Graf. A2.1 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=2)).

L'organizzazione della didattica rimane il principale motivo di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS (60% nel 2014). Cresce la percentuale di studenti soddisfatti del Corso per via della qualità della didattica (dal 17% al 29%), mentre diminuisce il peso della motivazione legata alle attività didattiche integrative (dal 34% al 25%) (Graf. A2.3 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=4)).

Dai dati relativi alle "Opinioni degli studenti sulle attività didattiche", rilevati ed elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, emerge una situazione positiva (Graf. A2.4 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=5)). Il punteggio totale del Corso (3,36/4 nel 2014) risulta essere in costante crescita nel quinquennio e tendenzialmente superiore ai valori di benchmark disponibili (punteggio medio dell'area CUN 13).

Tra le principali criticità: la sufficienza delle conoscenze preliminari dello studente, il grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati e la necessità di dare più spazio ad attività didattiche integrative.

Una percentuale sistematicamente superiore al 90% degli studenti è soddisfatta degli strumenti di comunicazione promossi dalla Presidenza del Clea M fin dal primo anno di attivazione del CdS (Graf. A2.5 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=7)).

Sulla base dei dati Almalaurea, rispetto alla media nazionale dei CdS della Classe LM-77, i laureati del Clea M: riescono a laurearsi in tempi più brevi e con minor ritardo; conseguono la laurea con una votazione finale (109,2 nel 2014) e media di esami (27,5 nel 2014) superiore; hanno svolto quasi tutti (97,6% nel 2014) esperienze di stage/tirocinio o lavoro (Tab. A2.6 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=8)).

I dati relativi all'opinione dei laureati confermano: l'apprezzabile livello di soddisfazione nei confronti del CdS; l'inadeguatezza delle aule (63%, contro l'81% della media nazionale) e delle postazioni informatiche (13%) (Graf. A2.7 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App2.pdf#page=9)). Risulta confermato l'elevato grado di soddisfazione per il rapporto con i docenti e con gli stessi studenti, e aumenta nel 2014 la percentuale di laureati che si iscriverebbero al CdS (75% - dato in linea con la media nazionale).

Auto-check contenuti - Blocco 2B

Ho inserito un'analisi/commento, basata anche sulla rilevazione dell'opinione degli studenti su: coordinamento tra gli insegnamenti (es. necessità di migliorare il coordinamento); contenuti dei singoli moduli di insegnamento (es. commenti relativi ad eventuale necessità di ridurre/ampliare i programmi); corrispondenza tra la descrizione

2-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:*****Adeguamento del questionario dell'indagine annuale rivolta agli studenti del Clea M***

Come già chiarito, permane la necessità di verificare l'esistenza di eventuali ridondanze di informazione tra il questionario autonomamente somministrato dal CdS e quello previsto nell'ambito del sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti predisposto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. Si reitera pertanto in questa sede la valutazione su come riformulare i questionari dell'indagine annuale del Clea M al fine di evitare ridondanze di informazioni e snellire per quanto possibile lo strumento di rilevazione.

• Azioni da intraprendere:

La Presidenza del CdS, d'intesa con il Consiglio, provvederà alla rivisitazione del questionario sulla base di quanto detto e valuterà se apportare ulteriori integrazioni allo stesso.

• Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

La responsabilità di dare attuazione alle azioni previste è della Presidenza del CdS, la quale procederà secondo le consuete modalità alla somministrazione del questionario durante il periodo di giugno 2016.

Obiettivo n. 2:**• Titolo e descrizione:*****Monitoraggio degli elementi di criticità segnalati e miglioramento della base informativa***

Il CdS intende continuare nel monitoraggio degli elementi di criticità segnalati dagli studenti. Tra i più significativi si annotano quelli relativi alla sufficienza delle conoscenze preliminari dello studente, al grado di proporzione tra il carico di studio e i crediti assegnati, nonché all'auspicabilità di attività didattiche integrative con un maggior contenuto "operativo". Le integrazioni ai questionari somministrati a giugno-luglio 2015 hanno consentito di evidenziare come le maggiori difficoltà si registrino in relazione alle conoscenze preliminari nell'area aziendalistica e quella statistico-matematica. Va sottolineato che nel primo caso, in parte il fenomeno è segnalato da studenti provenienti da corsi triennali in una classe di laurea non aziendalistica. Trattandosi comunque di questioni che hanno a che fare con l'assetto del corso, appare indispensabile che qualsiasi intervento correttivo strutturale sia assunto in ragione di un periodo di monitoraggio che si dipana su più anni, attuando nel frattempo misure non strutturali che comunque consentano di limitare le criticità evidenziate.

• Azioni da intraprendere:

La Presidenza del CdS, d'intesa con il Consiglio, provvederà alla seguenti azioni:

- potenziare il sistema di tutorato in ingresso, con particolare riferimento ad i

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a Azioni correttive già intraprese ed esiti

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti

Obiettivo n. 1:**• Titolo e descrizione:*****Collaborazioni con stakeholder esterni*****• Azioni intraprese:**

Le azioni orientate verso una stretta collaborazione con i principali stakeholder del CdS, ed un loro più intenso coinvolgimento, si collocano nell'ambito di un obiettivo strategico che il CdS ha indentificato sin dalla sua attivazione, il quale è finalizzato ad una sempre più crescente apertura e avvicinamento del Clea M al mondo del lavoro, delle imprese e della professione. A tal fine, l'organizzazione di eventi formativi e informativi con rappresentanti di queste categorie di stakeholder (professionisti, manager, consulenti, docenti esterni) è un'attività a cui la Presidenza e i docenti del Consiglio del CdS dedicano da tempo particolare attenzione e impegno. Nel 2015 sono state diverse le iniziative intraprese finalizzate a tale scopo.

• Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Nel 2015, le azioni intraprese per il perseguimento dell'obiettivo in oggetto sono state caratterizzate dalla sistematica organizzazione di seminari, iniziative e attività professionalizzanti con esperti e professionisti esterni (oltre 20 iniziative tra visite aziendali, cicli di seminari e incontri seminariali). Tra queste si evidenzia in particolare il ciclo di seminari nato dalla collaborazione con "Confindustria Abruzzo - Servizi Innovativi" e la proficua adesione da parte CdS al progetto Impresa in Accademia 2014 (V edizione), destinato principalmente agli studenti magistrali e promosso da Confindustria Pescara.

Nel medesimo anno, sono state intraprese, inoltre, le seguenti iniziative:

- la reiterazione, in collaborazione con l'ODCEC di Pescara, del Laboratorio di "Procedure informatiche per la contabilità ed il bilancio d'esercizio";
- la sottoscrizione – alla luce della nuova Convenzione Quadro sottoscritta nel mese di Ottobre 2014 dal Miur, dal Ministro della Giustizia e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili – della nuova Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti, volta a favorire l'individuazione da parte degli studenti iscritti al Percorso Professionale di uno studio presso il quale svolgere il tirocinio curriculare previsto dal CdS e il praticantato professionale previsto ai fini dell'esame di Stato per l'abilitazione.

Auto-check contenuti - Blocco 3A

- Ho descritto lo stato di avanzamento dell'azione correttiva intrapresa.
- In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato ho riprogrammato l'obiettivo per l'anno successivo o in alternativa ho fornito il motivo della sua cancellazione.

3-b Analisi della situazione, commento ai dati

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati Almalaurea sui laureati del Clea M evidenziano apprezzabili miglioramenti riferiti in particolare allo svolgimento di periodi di studio all'estero, e, soprattutto, alla percentuale di laureati con esperienza di stage/tirocini o attività di lavorativa (98% nel 2014 – 50% dato riferito alla media nazionale). In continuo aumento è la quota di laureati che hanno svolto tirocini organizzati dal CdS e svolti all'esterno dell'Università (59% contro il 31% della media nazionale). Si riduce nel 2014 la percentuale di laureati senza alcuna esperienza lavorativa (32,5%), e al contempo aumenta quella relativa a casi di esperienze lavorative coerenti con gli studi (22%) (Graf. A3.1 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2015-CLEAM/RAR2015_CLEAM_App3.pdf#page=2)).

Con riferimento allo stage/tirocinio si evidenzia che il Regolamento Didattico del CdS prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare obbligatorio durante il percorso di studi per 7 CFU (massimo 10), rispetto al quale emerge una buona soddisfazione degli studenti, sebbene il dato risulti in diminuzione (79%). Un calo si registra anche nei confronti della soddisfazione relativa alle attività integrative organizzate dal CdS (69% - dato ultima indagine) (Graf. A3.2 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=3)).

Alla data di rilevazione i laureati del Clea M impegnati in attività lavorativa sono circa il 42% (dati Almalaurea; 60% sulla base dell'indagine Clea M sui laureati); l'11% ha proseguito gli studi, e il 3% (dato ultima indagine Clea M) lavora e studia allo stesso tempo (Graf. A3.6 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=7)). Superiore alla media nazionale è inoltre la percentuale di laureati che svolgono un corso di formazione professionale (6%) o il dottorato di ricerca (8%) (Tab. A3.7 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=8)).

Rispetto ai valori della media nazionale il CdS mostra una debolezza soltanto in ordine alla percentuale di occupati entro 1 anno (42% contro il 53% nazionale), nel tempo impiegato per l'ottenimento del primo lavoro (3,2 mesi dalla laurea contro 3,5), mentre i tempi per la ricerca dello stesso appaiono allineati (0,7 mesi). A complemento, si registra una scarsa conoscenza (50%) e uno scarso utilizzo (12%) da parte dei laureati dei servizi di Placement d'Ateneo (Graf. A3.8 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=9)).

Più del 67% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le conoscenze, le capacità e le abilità acquisite con la laurea, e solo il 3% dichiara di non utilizzarle affatto (Graf. A3.10 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=11)).

Le funzioni aziendali prevalenti in cui è svolta l'attività lavorativa sono: "contabilità/controllo di gestione" (30-45%); "amministrativa" (23-28%); "commerciale e marketing" (18-28%) (Graf. A3.12 (http://corsidistudio.unich.it/cleamagistrale/upl/file/APPENDICI_RAR2016-CLEAM/RAR2016_CLEAM_App3.pdf#page=15)).

Auto-check contenuti - Blocco 3B

- Ho inserito dati e commenti relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In alternativa ne ho motivato l'assenza.
- Ho inserito dati e commenti relativi a contatti documentati con enti/imprese con cui

3-c Interventi correttivi

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

- **Titolo e descrizione:**

Collaborazioni con stakeholder esterni

Le risposte al questionario somministrato confermano ulteriormente il valore cruciale che gli studenti attribuiscono all'accompagnamento al mondo del lavoro. Il Clea M intende continuare nel consolidamento delle azioni intraprese in passato e nel loro potenziamento, in un quadro di ulteriore intensificazione dei rapporti con gli stakeholders.

- **Azioni da intraprendere:**

Tra le principali azioni da intraprendere rientrano le seguenti:

- continuare e potenziare la sistematica organizzazione di seminari, incontri ed ogni altra iniziativa di tipo professionalizzante con manager, consulenti d'azienda, professionisti, docenti e ricercatori esterni;
- valutare la possibilità di sottoscrivere protocolli di intesa con le principali Agenzie del Lavoro, nell'ambito dei quali prevedere attività di supporto agli studenti finalizzate a prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro (ad es. seminari su come si scrive un CV, come si affronta un colloquio di lavoro);
- rafforzare la collaborazione con le associazioni imprenditoriali (Confindustria Abruzzo Servizi Innovativi-Comitato Regionale Piccola Industria, eccetera);
- consolidare l'organizzazione dei laboratori informatici di contabilità e bilancio, sulla base della stretta e proficua collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara.

- **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità**

Responsabilità dell'attuazione delle suddette attività, che saranno svolte entro il 2016, è attribuita alla Presidenza e ai singoli docenti del Consiglio del CdS.

Obiettivo n. 2:

- **Titolo e descrizione:**

Potenziamento delle attività di accompagnamento al mondo del lavoro e miglioramento qualitativo dell'esperienza di stage

Come sottolineato nell'analisi presentata, i questionari evidenziano che gli studenti, pur manifestando un buon livello di soddisfazione per le attività svolte nell'ambito dei tirocini curriculari e per le attività integrative organizzate dal CdS, segnalano l'auspicio che le attività di accompagnamento al mondo del lavoro siano potenziate. In tale quadro, il miglioramento della qualità delle attività svolte nell'ambito del tirocinio curriculare e la promozione di iniziative di tipo professionalizzante che diventino stabilmente parte dell'offerta del CdS appaiono obiettivi imprescindibili.

- **Azioni da intraprendere:**

Tra le principali azioni da intraprendere rientrano le seguenti:

- identificare, per ciascuno studente impegnato nel tirocinio curriculare, un tutor

